

IL COMITATO DI REDAZIONE

FORMAZIONE CONTINUA PER LA SICUREZZA E PER LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Con l'espressione "formazione continua", in un contesto lavorativo, si intende il processo di apprendimento costante che garantisce al lavoratore la possibilità di avere conoscenze sempre aggiornate. Si comprende facilmente, dunque, quanto questo concetto diventi fondamentale per quelle categorie di lavoratori che non solo devono confrontarsi con le innovazioni tecnologiche ed i cambiamenti del contesto in cui agiscono, ma che sono immerse nella società in tutta la sua complessità e che devono applicare normative sempre nuove e in costante aggiornamento. Le forze dell'ordine sono un esempio paradigmatico di questa tipologia di lavoratori e pertanto l'efficienza delle stesse non può che passare per un processo formativo customizzato.

La formazione continua della Polizia Locale, non dovrebbe avere infatti come obiettivo solo il miglioramento della qualità del servizio offerto, ma soprattutto un miglioramento in termini di sicurezza per il territorio, per la cittadinanza e prima ancora per gli operatori. In virtù dei benefici che questo processo di apprendimento può portare ai cittadini, la Polizia Locale di Ciampino ha strutturato un percorso di formazione continua per i suoi poliziotti che va avanti da diciotto anni, spaziando tra le tematiche più diverse legate al ruolo di questo Corpo e portato avanti dal Comandante, dagli ufficiali ma anche da esperti del settore per le discipline specifiche e di supporto.

Settimanalmente, infatti, viene tenuto almeno un incontro formativo, ordinariamente presieduto dal Comandante, che può avere sia carattere teorico che pratico spaziando dalla polizia giudiziaria alla polizia stradale, dai regolamenti amministrativi vigenti alla normativa di settore. C'è da riconoscere che i risultati di un percorso così lungo e costante non riguardano solo l'aggiornamento delle competenze, ma si traducono anche nella possibilità concreta di un dialogo e di uno scambio costante di conoscenze, un'occasione di confronto tra ruoli e attitudini diverse che arricchisce il Corpo e, di conseguenza, la cittadinanza tutta.



ELEONORA BIANCHI

LA TEMPESTIVITÀ DELL'INTERVENTO

Nube di fumo invade via dei laghi: donna ubriaca al volante causa un tamponamento e l'auto prende fuoco.

Immaginate di aver appena acquistato un fiat 500 X e di essere in attesa di ricevere le chiavi dal dipendente del concessionario che è appena uscito per far rifornimento al mezzo. Immaginate ora di ricevere una telefonata con la quale venite avvisati che il veicolo che avete appena acquistato e che siete impazienti di portare a casa è stato tamponato violentemente. Purtroppo per qualcuno non è solo questione di immaginazione ma quanto realmente accaduto nel primo pomeriggio di venerdì 17 maggio.

A seguito del sinistro, avvenuto in via dei Laghi, una colonna di fumo nero ha letteralmente offuscato e invaso l'area tenendo impegnati la Polizia Locale e due equipaggi del Gruppo Comunale della Protezione Civile di Ciampino "A. Aceti". Riveliamo subito la dinamica dell'incidente perché seppur di facile intuizione non è riconducibile ad una semplice distrazione del conducente. La Dacia Duster del 2019 alimentata a metano, condotta da una donna sulla cinquantina, nell'impattare contro una fiat 500 X ha preso fuoco. La conducente che ha causato il sinistro non è apparsa lucida e con l'ausilio di idonea strumentazione è stato accertato lo stato di ebbrezza. La prova dell'etilometro ha restituito un valore superiore al massimo consentito e la Polizia Locale ha disposto immediatamente la sospensione della patente adottando gli atti necessari ai fini del deferimento all'Autorità Giudiziaria per i reati previsti dagli articoli 186 e 187 del Codice della Strada.

La scena dell'incidente, particolarmente dinamica e movimentata, ha visto impegnati da una parte gli agenti della PL, che hanno provveduto ad allontanare i passanti dall'area e deviare temporaneamente il traffico veicolare per bypassare il tratto interessato e dall'altra i volontari della Protezione Civile che hanno scongiurato il concreto rischio che l'incendio si propagasse anche nelle adiacenze.

In un batter d'occhio la Dacia Duster è stata divorata dalle fiamme e ne è rimasta solo una carcassa arrugginita ma le tempestive operazioni di raffreddamento della parte inferiore del veicolo, dove era presente l'impianto a metano, hanno evitato che la stessa esplodesse. Interventati anche i Vigili del Fuoco di Marino che hanno domato le fiamme fino allo spegnimento dell'incendio e – solo a seguito delle verifiche del caso – è stato possibile rimuovere i resti del veicolo per il conferimento presso il deposito giudiziario. Perfetto quindi il tempismo dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, coordinati sul posto dalla Polizia Locale, che ha fatto veramente la differenza. Per intervenire su un veicolo che brucia, del quale peraltro non vi siano evidenze sul tipo di alimentazione, è necessaria la capacità di saper "leggere" e prevedere l'evoluzione dello scenario.

Le attività che i volontari sono chiamati a svolgere hanno una connotazione di emergenza ed imprevedibilità, per questo il volontario deve essere formato, informato e addestrato per operare in perfetta sicurezza. La formazione, l'informazione e l'addestramento sono da sempre i tre elementi chiave e gli strumenti essenziali per l'autoprotezione dell'essere umano in quanto permettono di sapere e conoscere, di saper fare e saper essere. Lo sanno bene i volontari del gruppo di Protezione Civile che quel pomeriggio si sono trovati nel mezzo dello spegnimento di un incendio proprio reduci da un'attività formativa di questo genere. Ancora una volta si è avuta la riprova che un'attenta formazione è foriera di ottimi risultati.



CARLOTTA FUCCI

Silenzi Spezzati: il coraggio di denunciare la violenza domestica

Due storie a confronto tra dolore e speranza, accomunate dall'esigenza di una fitta rete di supporto.

Oggi la violenza domestica rappresenta una delle piaghe più insidiose della nostra società, spesso manifestata solo tra le mura di casa, silenziosa e nascosta agli occhi esterni, alimentata da dinamiche familiari a volte molto complesse.

Sono due i casi recentemente seguiti dalla Polizia Locale di Ciampino, situazioni apparentemente simili ma con sviluppi diversi ed esiti diametralmente opposti.

Il primo caso riguarda un bambino che, preoccupato per la salute e la sicurezza della madre, ha trovato il coraggio di confidare ai suoi insegnanti le difficoltà che viveva in casa, denunciando le violenze di cui era un triste spettatore. La scuola ha immediatamente allertato le autorità, dando inizio ad un percorso di speranza per l'intera famiglia. Così il bimbo e la madre hanno potuto ricevere il giusto supporto per affrontare il trauma mentre il padre, che ha oltretutto riconosciuto il suo problema di alcolismo, ha intrapreso un percorso di riabilitazione e gestione della rabbia.

Questa storia nonostante il suo esordio doloroso, ha portato a ristabilire, seppur forzatamente, un nuovo equilibrio familiare, basato su un inedito principio di rispetto.

Non si può dire lo stesso del secondo caso, dove troviamo una storia di maltrattamenti molto diversa, segnata dalla gelosia ossessiva di un padre che ha trascinato la sua famiglia in una spirale di violenza verbale e psicologica prolungata. La madre, sopraffatta dalla paura, si è trovata costretta in più di un'occasione a cercare rifugio dormendo in macchina, andando incontro a tutti i pericoli che ne derivano. In questo caso, l'uomo ha avuto un potere manipolatorio tale, da indurre la figlia a partecipare alle aggressioni verbali contro la madre. La paura, le minacce continue e l'incessante manipolazione hanno reso la situazione della madre totalmente insostenibile. È evidente come in questi delicati contesti il ruolo del sistema giudiziario, sia civile che penale, assuma un ruolo determinante, specialmente quando le decisioni possono avere impatti significativi sulle dinamiche familiari. Infatti troviamo da un lato il sistema giudiziario civile che può essere chiamato a gestire aspetti come l'affidamento dei minori o l'assegnazione della casa familiare, con l'intento di preservare un certo equilibrio per il bene dei minori coinvolti; dall'altro il sistema penale che deve affrontare la condotta del padre, prendendo decisioni orientate alla punizione dei comportamenti criminosi.

Le potenziali discrepanze tra diverse disposizioni potrebbero creare disallineamenti e squilibri, generando situazioni in cui la sicurezza e il benessere dei soggetti coinvolti non sono sempre pienamente garantiti.

È fondamentale che al centro delle decisioni non ci sia solo il rispetto delle leggi, ma anche e soprattutto la considerazione della realtà umana ed emotiva delle persone interessate. Per questo è indispensabile la coordinazione e la comunicazione tra i due rami della giustizia, per tutti quei casi in cui non si è supportati dal coraggio di un componente della famiglia che interviene tutelandone la sicurezza stessa.

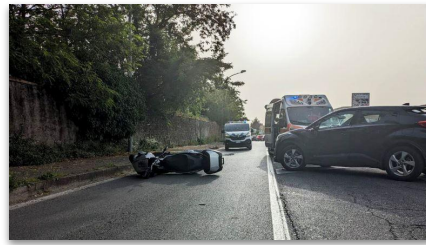
Ciò che infine accomuna entrambi i casi è l'importanza di un intervento tempestivo. Le maggiori difficoltà che possono incontrare le vittime infatti potrebbero risiedere proprio nelle manipolazioni psicologiche, nelle intimidazioni subite e nel controllo mentale messo in atto, diretto ad isolarle da parenti ed amici, esponendole al rischio di rimanere in situazioni di pericolo per periodi troppo prolungati.

Le istituzioni e le autorità competenti devono mostrarsi preparate ad agire per proteggere le vittime e interrompere il ciclo di violenza ma è anche importante, quando possibile, l'occhio vigile delle persone più vicine, che siano pronte a cogliere i segnali e disponibili a collaborare, per formare una rete di supporto solida a sostegno delle vittime di violenza.

CARLOTTA FUCCI - ELEONORA BIANCHI

Inversione ad “U” - La manovra che ti mette in pericolo.

Sabato 18 maggio un automobilista ha deciso di invertire il proprio senso di marcia, azzardando la cosiddetta manovra a “U” in via dei Laghi proprio a ridosso del semaforo pedonale e nel farlo ha colpito in pieno uno scooter che transitava nella direzione opposta causando lo schianto. Nell’impatto l’uomo che conduceva lo scooter è caduto pesantemente a terra ed è stato trasferito presso il Policlinico Tor Vergata ai fini della stabilizzazione, dopo un primo intervento del personale medico. Sul posto la Polizia Locale, allertata dall’equipaggio dei Vigili del Fuoco che in quell’istante si trova a transitare su via dei Laghi. La pattuglia infortunistica dopo aver prestato assistenza al personale sanitario ha provveduto ad effettuare le attività di rito e il ripristino integrale della viabilità. Le immagini e i video estrapolati dalla Polizia Locale in tempo reale e direttamente dal sistema di videosorveglianza presente in loco, non hanno lasciato spazio a dubbi sulla dinamica dell’incidente. L’attenta attività di estrapolazione ha permesso di ricostruire fedelmente quanto avvenuto e adottare i provvedimenti necessari nei confronti dell’automobilista che imprudentemente ha provocato il sinistro, primo fra tutti il ritiro della patente per la trasmissione all’autorità competente. Ci troviamo a dover far



menzione di questo sinistro stradale poiché evidenzia ancora una volta come un’eccessiva sicurezza e una fiducia mal riposta nelle proprie capacità di guida possano portare a conseguenze gravi, a discapito di chi, ignaro delle decisioni scellerate intraprese alla guida, si trovava accidentalmente a transitare nell’area interessata. Infatti, violare consapevolmente le regole di circolazione su strada non significa solo trasgredire la norma, ma anche sottovalutare il rischio del momento, non percepire il pericolo e soprattutto aver poca attenzione nei confronti dell’altro che in quello stesso momento occupa il medesimo spazio comune.

La sicurezza alla guida non è mai trascurabile e deve essere sempre considerata come priorità assoluta, davanti

ad impegni di qualsiasi natura e genere. Pertanto, è opportuno dedicare sempre qualche minuto in più al viaggio ed adottare tutte le dovute precauzioni piuttosto che effettuare manovre avventate. L’incidente non mette solamente in luce l’importanza di una guida prudente e rispettosa delle norme stradali, ma anche l’importanza di interventi rapidi e coordinati in situazioni di emergenza. La collaborazione con il personale sanitario e le varie unità della Polizia Locale è stata fondamentale per garantire una pronta assistenza e una ricostruzione accurata dell’evento, utili allo scopo di prevenire futuri incidenti.

Prima ancora del “dovere”, che ci obbliga a rispettare la legge, dovremmo adottare la logica del buon senso e porci sempre in posizione di sicurezza, comportandoci in maniera equilibrata e guidare con la giusta prudenza. La famosa inversione ad “u”, è una delle manovre, che oltre a mettere in pericolo di vita noi stessi può farlo anche con gli altri, nel merito l’art. 154 del codice della strada ci ricorda che esistono regole e luoghi precisi per poterla eseguire.

ELEONORA BIANCHI

SIAMO TUTTI PEDONI

Installato sul territorio il primo impianto luminoso a tutela dei pedoni.



Muoversi a piedi è la modalità di spostamento più diffusa, studi scientifici rivelano che oltre ad essere un toccasana per il benessere fisico aiuta anche a distogliere la mente, ma è necessario farlo in sicurezza.

Alla base della viabilità dovrebbe esserci una corretta interazione tra tutti gli utenti della strada ma il pericolo è sempre dietro l’angolo. Ogni giorno si spostano molte persone e mezzi, la fretta o la distrazione alla guida la fanno da padrona e sono tra le cause di aumento del tasso di incidentalità. Una persona a piedi è molto più “debole” ed esposta al rischio rispetto ad un veicolo soprattutto nelle città e in particolari zone caratterizzate da un intenso traffico veicolare. È fondamentale che tutti abbiano dei comportamenti di rispetto e per questo il codice della strada prevede misure volte a disciplinare anche il comportamento degli stessi pedoni. Infatti, li obbliga a servirsi delle strisce pedonali, qualora presenti, dove

hanno la precedenza sulle automobili ma non basta per essere al sicuro.

La giusta illuminazione è fondamentale per rendere visibili le persone che utilizzano l’attraversamento pedonale ed evitare l’investimento, soprattutto di notte.

Con una specifica fase di programmazione e progettazione, volta a soddisfare le esigenze nonché la sicurezza dei pedoni, sono stati potenziati gli attraversamenti presenti in città e sono in corso di realizzazione due nuovi attraversamenti rialzati nella zona dell’Acqua Acetosa, via Marcandrea e via Romana Vecchia. Inoltre, all’esito di un’analisi sull’incidentalità stradale del territorio Comunale, tenendo anche conto delle segnalazioni pervenute dai cittadini, in via della Folgarella all’incrocio con piazza Leonardo da Vinci è di recente installazione un impianto caratterizzato da due bande led poste ad un’altezza tale da proiettare la luce direttamente sulle strisce pedonali. Inoltre, sono stati installati due cartelli indicatori che funzionano anche come segnalatori automatici con attivazione al transito. Le migliori poste in essere hanno lo scopo di influire positivamente sul comportamento sia dei pedoni che degli altri utenti e per questo verranno implementati ulteriori dispositivi di protezione. I prossimi saranno installati in via di Morena all’incrocio con via Lucrezia Romana ed in via Mura dei Francesi all’incrocio con via Milano.

Provate a contare il numero di volte che attraversate la strada anche se siete arrivati a casa o al lavoro in auto o con qualsiasi altro mezzo. Ognuno di noi si trova in vari momenti della giornata a spostarsi a piedi per cui possiamo dire che gli interventi realizzati sono un bene comune perché senza ombra di dubbio “siamo tutti pedoni”



CARLOTTA FUCCI - ELEONORA BIANCHI

INDOVINA CHI VIENE A CENA?

Scoperto a Ciampino un ristorante che ha diffuso Epatite A; il locale continuava le sue operazioni nonostante la consapevolezza del contagio.

A Ciampino, un recente intervento delle autorità sanitarie, in collaborazione con la Polizia Locale, ha portato alla chiusura temporanea di un noto ristorante della zona, epicentro di diffusione dell'epatite A.

L'indagine è partita a seguito delle svariate segnalazioni da parte dei dipendenti che, dopo aver accusato forti stati di malessere si sono recati al pronto soccorso, dove sono stati rilevati i sintomi tipici dell'epatite A, una malattia infettiva del fegato causata da un virus. I sintomi includono febbre, malessere, perdita di appetito, diarrea, nausea, dolore addominale e, nei casi più gravi, ittero.

Le autorità sanitarie hanno agito prontamente in risposta alle segnalazioni, effettuando controlli che hanno confermato la presenza del virus tra alcuni dipendenti del ristorante. Nonostante le prime avvisaglie del problema e le raccomandazioni dei poliziotti municipali di sospendere l'attività, il locale aveva continuato ad operare, mettendo così a rischio la salute pubblica.

Questo episodio è un chiaro promemoria di quanto sia vitale mantenere standard elevati di igiene e come il sistema HACCP sia essenziale per prevenire incidenti simili in futuro. Con la speranza che questo avvenimento serva da severo monito per il settore della ristorazione. Aderire scrupolosamente ai protocolli di sicurezza ed igiene alimentare non significa solo ottemperare alla legge ma anche proteggere la salute e la sicurezza dei consumatori, oltre che la reputazione della propria attività commerciale e l'integrità del proprio business.

La sicurezza del consumatore non può prescindere dall'applicazione dei protocolli HACCP. E' fondamentale assicurarsi che tutto il personale sia adeguatamente formato e aggiornato riguardo le pratiche di manipolazione degli alimenti e che i responsabili delle attività interessate collaborino con le autorità per le regolari ispezioni, a garanzia della salute di tutti.

I PROSSIMI EVENTI

21 - 23 giugno 2024

Festa dello Sport

Da venerdì 21 giugno si svolgerà presso Parco Aldo Moro la tre giorni della festa dello Sport.



22-30 giugno 2024

Festa del San Giovanni Battista

Da sabato 22 giugno inizierà il calendario di eventi per le celebrazioni di San Giovanni Battista.



11 luglio 2024

Festa del Corpo della Polizia Locale di Ciampino

Giovedì 11 luglio si celebrerà il 33° anniversario dalla costituzione del Corpo della Polizia Locale di Ciampino.



PER APPROFONDIMENTI E NEWS
TI ASPETTIAMO
SUI SOCIAL DEL COMANDO
DELLA
POLIZIA LOCALE DI CIAMPINO